



**COMUNITÀ PASTORALE  
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**  
**Notiziario settimanale**  
**Anno pastorale 2020-2021 n. 45**

**Domenica 4 luglio 2021**  
**VI dopo la Pentecoste**

***Vangelo secondo Matteo (11,27-30)***

*In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».*

Stanchezza, oppressione e ristoro, quante volte oggi ascoltiamo questi termini e quanto è quindi attuale questa pagina del Vangelo! Stanchezza dopo questo tempo di pandemia in cui molti di noi hanno dovuto sopportare prove difficili, come la perdita di una persona cara, strappata ai propri affetti senza la possibilità di un ultimo saluto, o la perdita del lavoro, oppressione per il confinamento forzato e la mancanza della scuola, delle amicizie, della vita sociale, l'obbligo delle mascherine, del vaccino. Tutto questo ci è sembrato spesso insopportabile e in questo ci viene in aiuto la Fede. Gesù ci conosce, conosce le nostre debolezze e le nostre paure. Non dobbiamo tentennare di fronte alla sua proposta, dobbiamo accettare Gesù nella nostra vita e con Lui il Suo giogo che è dolce e il Suo peso che è leggero. Solo in questo modo troveremo conforto, troveremo la strada per il ristoro che parte dall'amore, quell'amore del Figlio per il Padre che traspare da questa pagina del Vangelo e del Figlio verso di noi. L'amore ha bisogno di mitezza che non giudica e non condanna e di umiltà che promuove gli altri e non afferma sé. L'amore è il fondamento su cui costruire una nuova vita, una vita di luce dopo una parentesi al buio. Allora proviamo a partire da qui. Partiamo da tutto ciò che di negativo abbiamo vissuto in questi tempi, partiamo dai sentimenti di contrarietà verso l'altro che albergano in noi, partiamo dalla sensazione di impotenza di inadeguatezza verso ciò che ci capita. Gesù ci dona un rimedio che risolve, una medicina infallibile: l'amore del Padre che dona tutto al Figlio e del Figlio che lo riversa su di noi. Proviamo ad usare questo grande amore, riempiamone il nostro cuore, facciamo in modo che sia il riferimento per tutte le nostre azioni, testimoniamolo a tutto il nostro prossimo, a partire dalla nostra famiglia, non permettiamo alle avversità di indebolirlo, fortifichiamolo giorno per giorno con la Parola di Dio. Questo sarà il nostro grande ristoro.

*Franco Bollati*

# Domenica 11 luglio 2021

## VI dopo la Pentecoste

### **Dal Vangelo di Giovanni (16,33-17,3)**

*In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!». Così parlò Gesù. Poi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo».*

E' facile lasciarsi prendere dallo sconforto nei momenti di difficoltà. Chissà quante volte durante questi mesi così tribolati a causa della pandemia e delle sue conseguenze sanitarie, economiche e sociali ci siamo chiesti: "Signore dove sei?". Il Signore ci dice che le tribolazioni e le fatiche non ci vengono risparmiate, perché fanno parte della nostra vita e del nostro essere umani. Ma ci dice anche di non avere paura, di avere il coraggio di affrontarle, perché non saremo mai soli di fronte alle difficoltà. Lui sarà accanto a noi in tutte le battaglie, ci sosterrà durante le fatiche perché anche lui ha vinto la sua "battaglia" contro il male, contro la violenza, contro l'ingiustizia, contro la morte, dopo aver sofferto ed essere morto per noi sulla croce. Troviamo nella certezza di essere amati dal Signore la forza di proseguire il nostro cammino, il cammino del cristiano che passa attraverso le tribolazioni e la croce per arrivare alla pace. La domanda allora è: siamo capaci di affidarci al Signore e vincere con lui oppure ci abbandoniamo alla disperazione e lo abbandoniamo quando troviamo degli ostacoli? A noi la scelta.

*Elena Monguzzi*

### **AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE**

► Ricordiamo le variazioni nelle SS. Messe durante l'estate.

#### **NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO:**

- è sospesa la S. Messa festiva delle 10.30 all'Oratorio S. Rocco
- è sospesa la S. Messa delle 11.30 a S. Ambrogio
- è sospesa la S. Messa del martedì alle 15.30 nella chiesa dell'Ospedale.

#### **SOLO AD AGOSTO:**

- è sospesa la S. Messa festiva delle 7.30 a S. Valeria e quella feriale delle 8.00
- è sospesa la Messa feriale delle 18 in Basilica (dal lunedì al venerdì)
- è sospesa la S. Messa feriale delle 7.30 a S. Salvatore.

### **DUE PERCORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO**

Dal 4 ottobre al 2 dicembre 2021 ci saranno i percorsi di preparazione al Matrimonio cristiano sia nella parrocchia della Basilica, sia a S. Ambrogio.

Gli incontri si terranno alle ore 21 di lunedì 4 – 11 – 18 – 25 ottobre – 8 – 15 – 22 novembre; seguiranno le serate con gli esperti del Consultorio familiare (medico, psicologo, avvocato): giovedì 25 e lunedì 29/11 – giovedì 2/12.

Con l'apposito modulo si può già iscriversi presso le parrocchie.

## PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8 – 18.30

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

don Fabio Sgaria – cellulare **340 0720264**

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: [parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com](mailto:parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com)



Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno



@instambrogio



## Nei mesi di luglio e di agosto viene sospesa la Messa domenicale delle ore 11.30.



### Per una ripresa appassionata ed entusiasta

Dopo la riforma del Sinodo dei Vescovi e l'Assemblea della Cei, il nostro Vicario generale Mons. Agnesi, fa il punto: «Vogliamo rispondere insieme alla domanda: 'Come essere cristiani missionari nella quotidianità'. A settembre inizieremo un nuovo anno pastorale e – con molta probabilità – potremo iniziarlo con molta più sicurezza e libertà dello scorso anno. Ma con quale spirito e con quale prospettiva? Ecco cosa ci ha detto il Vicario generale.

### Ci aiuta a fare un po' di chiarezza?

Con la parola "Sinodo" si intende l'incontro dei vescovi della Chiesa universale che si svolgerà dall'ottobre del 2021 all'ottobre del 2023. Vivrà tre fasi: quella diocesana, quella continentale e quella universale. L'espressione "Cammino sinodale" vuole indicare che la sinodalità non è un evento ma uno stile permanente di Chiesa.

### Quali tappe avrà il "cammino sinodale"?

Inizierà in sintonia con il Sinodo universale (2021), si svilupperà con l'ascolto di tutto il popolo di Dio (2022), vivrà un momento unitario di dialogo e confronto con tutte le anime del cattolicesimo italiano (2023) che condurrà a una sintesi da offrire alle Diocesi (2024) e a una verifica a livello nazionale del cammino fatto (Giubileo del 2025).

### Come si svolgerà la parte diocesana del Cammino sinodale?

Siamo già in cammino e abbiamo vissuto il Sinodo «Chiesa dalle genti» con la preghiera, l'ascolto capillare, il discernimento, le decisioni pastorali. Ora stiamo cercando di diventare «Chiesa dalle genti» e non più «Chiesa della tradizione in cui si è sempre fatto così». Dobbiamo convertirci, anche a livello organizzativo, a una comunione più intensa e a una missione più attenta al tempo che viviamo.

### La Diocesi è chiamata anche a dare un contributo specifico al Sinodo della Chiesa universale...

La risposta a quanto la Segreteria generale chiederà alle Diocesi verrà data soprattutto dal Consiglio pastorale diocesano, che ha in sé le caratteristiche della capillarità e della varietà dei carismi.

### Dopo l'ultima Assemblea generale si è parlato di un nuovo metodo di lavoro che la Cei vuole darsi nel suo rapporto con le diocesi: ci può spiegare meglio?

Mi pare si possa sintetizzare così: l'itinerario del Cammino sinodale comporta la necessità di passare dal modello pastorale in cui le Chiese in Italia erano chiamate a recepire gli Orientamenti Cei a un modello pastorale che introduce un percorso sinodale, con cui la Chiesa italiana si mette in ascolto e in ricerca per individuare proposte e azioni pastorali comuni.

## CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 04/07 AL 18/07

<b>Domenica 04</b> VI Domenica dopo Pentecoste	<i>Es 3, 1-15 - Sal 67 (68) - 1Cor 2, 1-7 - Mt 11, 27-30</i>
	<b>08.10:</b> Preghiera delle <b>LODI MATTUTINE</b>
	<b>08.30:</b> Per la comunità
	<b>10.00:</b> Per Papa Francesco
<b>Domenica 11</b> VII Domenica dopo Pentecoste	<b>20.30:</b> Per il vescovo Mario
<b>Lunedì 05</b> S. Antonio M. Zaccaria	<i>Gs 1, 1-5 - Sal 135 (136) - Lc 8, 34-39</i>
	<b>08.30:</b> Per chi ci ha chiesto una preghiera
<b>Martedì 06</b> Feria dopo Pentecoste	<i>Gs 3, 7-17 - Sal 113A (114) - Lc 8, 40-42a. 49-56</i>
	<b>08.30:</b> Def. Rocco Corigliano e Dino Deiana
<b>Mercoledì 07</b> Feria dopo Pentecoste	<i>Gs 4, 11-18 - Sal 65 (66) - Lc 9, 10-1</i>
	<b>08.30:</b> Per la pace nel mondo
<b>Giovedì 08</b> Feria dopo Pentecoste	<i>Gs 5, 13 – 6, 5 - Sal 17 (18) - Lc 9, 18-22</i>
	<b>18.00:</b> Def. Rolandi Celestina e Tabacco Carlino – Def. Gianni
<b>Venerdì 09</b> Feria dopo Pentecoste	<i>Gs 6, 19-20. 24-25. 27 - Sal 46 (47) - Lc 9, 23-27</i>
	<b>08.30:</b> Def. Della Porta Giuseppa
<b>Sabato 10</b> Feria dopo Pentecoste	<i>Nm 1, 48-54 - Sal 94 (95) - Eb 7, 11-1 - Gv 14, 15-23</i>
	dalle 15.30 – <b>Possibilità di confessioni</b>
	<b>18.00:</b> Per i benefattori della comunità
<b>Domenica 11</b> VII Domenica dopo Pentecoste	<i>Gs 10, 6-15 - Sal 19 (20) - Rm 8, 31b-39 - Gv 16, 33 – 17, 3</i>
	<b>08.10:</b> Preghiera delle <b>LODI MATTUTINE</b>
	<b>08.30:</b> Per Papa Francesco
	<b>10.00:</b> Per il vescovo Mario
<b>Lunedì 12</b> SS. Nabore e Felice	<b>20.30:</b> Per la comunità
<b>Lunedì 12</b> SS. Nabore e Felice	<i>Gs 11, 15-23 - Sal 27 (28) - Lc 9, 37-45</i>
	<b>08.30:</b> Per gli anziani e gli ammalati
<b>Martedì 13</b> Feria dopo Pentecoste	<i>Gs 24, 29-32 - Sal 33 (34) - Lc 9, 46-50</i>
	<b>08.30:</b> Def. Di Mauro Angela
<b>Mercoledì 14</b> Feria dopo Pentecoste	<i>Gdc 2, 18 – 3, 6 - Sal 105 (106) - Lc 9, 51-56</i>
	<b>08.30:</b> Per i giovani del mondo
<b>Giovedì 15</b> S. Bonaventura	<i>Gdc 6, 1-16 - Sal 105 (106) - Lc 9, 57-62</i>
	<b>18.00:</b> Def. Bondesani Eraldo
<b>Venerdì 16</b> Feria dopo Pentecoste	<i>Gdc 6, 33-40 - Sal 19 (20) - Lc 10, 1b-7a</i>
	<b>08.30:</b> Per gli operatori sanitari
<b>Sabato 17</b> S. Marcellina	<i>Nm 6, 1-5. 13-21 - Sal 95 (96) - Eb 12, 14-16 - Lc 1, 5-17</i>
	dalle 15.30 – <b>Possibilità di confessioni</b>
	<b>18.00:</b> Def. Famiglia Violato
<b>Domenica 18</b> VIII Domenica dopo Pentecoste	<i>Gdc 2, 6-17 - Sal 105 (106) - 1 Ts 2, 1-2. 4-12 - Mc 10, 35-45</i>
	<b>08.10:</b> Preghiera delle <b>LODI MATTUTINE</b>
	<b>08.30:</b> Per la comunità
	<b>10.00:</b> Per Papa Francesco
	<b>20.30:</b> Per il vescovo Mario